



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE  
PER LE OO.PP.  
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA  
SEDE DI ROMA**

00185 Roma – Via Monzambano,10

**BOZZADI  
ACCORDO  
TRA IL  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO  
E LA SARDEGNA  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E LE R.S.U.  
SULLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI  
ALL'ART. 92, COMMA 5, DEL D.LVO 163/06**

.....

**VISTO** il D.LVO 163/06 e ss.mm.ii.;  
**VISTO** il D.P.R. 554/99;  
**VISTO** il D.M. 17/3/2008, n. 84 (di seguito denominato “decreto”) con particolare riferimento all'art.5, comma 1;  
**TENUTO** conto che agli artt. 1,2,3 e 4 del decreto sono stabiliti rispettivamente gli “obiettivi e finalità”, il “campo di applicazione”, la “costituzione e accantonamento dell'incentivo” ed il “conferimento degli incarichi” per le attività oggetto di ripartizione dell'incentivo di cui al comma 5 dell'art.92 del D.LVO 163/06, mentre agli artt. 7,8,9,10 e 11 sono stabiliti rispettivamente i “termini per le prestazioni”, le “penalità per errori od omissioni progettuali”, le modalità di “pagamento del compenso”, la “relazione periodica sull'applicazione del regolamento” e le “abrogazioni”;  
**TENUTO** altresì conto che occorre determinare, in aderenza al comma 1 dell'art.5 del decreto, le percentuali definitive di ripartizione dell'incentivo, oscillanti tra le aliquote minime e massime stabilite dallo stesso articolo;  
**VISTO** l'Accordo del 09/01/07, facente seguito al D. M. 555/99 riguardante i criteri di assegnazione dei carichi di lavoro ed il monitoraggio della distribuzione degli incarichi e dei relativi pagamenti;  
**VISTO** l'accordo di cui al verbale della riunione del 26/06/08 con il quale l'Amministrazione si è impegnata a garantire il monitoraggio costante della distribuzione dei carichi di lavoro;

**ACCORDO**

Art. 1 – Ripartizione integrativa dell'incentivo

Fermo restando i criteri generali di ripartizione stabiliti all'art.5 del decreto, l'incentivo è attribuito sia alle figure professionali previste alle lettere a), b), c), e d) dello stesso articolo che al personale amministrativo e tecnico di cui alla lettera e) del medesimo articolo secondo la seguente ripartizione, tenendo debito conto delle attività, dei compiti e delle responsabilità personali stabiliti dalla normativa di settore (D.LVO 163/06 e DPR 554/99), dello specifico titolo di studio e della abilitazione professionale:

*[Handwritten signatures]*

a	Responsabile Unico del Procedimento	8%
b	Progettista/Progettisti	15%
c	Direttore dei Lavori	52%
d	Tecnico/tecnici incaricati delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione	8-10%
e	Personale amministrativo e ulteriore personale tecnico diverso da quello incaricato per le precedenti attività di cui alle lettere a,b,c e d, tra cui il verificatore della contabilità finale	17-15%

Le modalità di ripartizione dell'incentivo della sola progettazione tra le tre fasi progettuali, per incarichi interi o parziali, sono stabilite all'art.6 del decreto.

Qualora, nell'ambito delle attività in capo al progettista di cui alla precedente lettera b), in forza della specifica normativa di settore, vengano eventualmente incaricati dei collaboratori tecnici, anche con funzione di coordinatore della sicurezza in fase progettuale, è stabilito per tali collaboratori tecnici un incentivo secondo la seguente ripartizione:

- collaboratori tecnici complessivamente 5%
- coordinatore della sicurezza in fase progettuale complessivamente 2%

Tali percentuali vengono conseguentemente detratte da quella del Progettista/Progettisti (15%) per le attività non espletate dallo/dagli stesso/i.

Nel caso in cui, per una o più fasi della progettazione, l'Amm.ne si avvalga della consulenza di un professionista esterno, ai fini della valutazione prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto, l'incentivo da riconoscere al personale interno è ridotto di una percentuale pari a quella riconosciuta al professionista esterno, per l'attività di consulenza, rispetto all'importo complessivo della progettazione calcolato in base all'applicazione delle tariffe professionali.

I progetti (o perizie) dei lavori, anche di somma urgenza, da realizzare in economia per cottimo fiduciario sono da configurarsi come progetti esecutivi.

Per le perizie di variante e suppletive l'importo da prendere a base del calcolo dell'incentivo è quello risultante dalle stesse perizie. Nei casi in cui il progetto originario sia stato redatto, esclusivamente o con la consulenza, da professionalità esterna all'Amministrazione, l'importo da prendere a base di calcolo dell'incentivo per la progettazione in variante, di cui alla precedente lettera b), è quello dei maggiori lavori rispetto al progetto originario.

Qualora, nell'ambito delle attività in capo al Direttore dei Lavori di cui alla precedente lettera c), in forza della specifica normativa di settore, venga incaricato personale tecnico diversificato con funzioni di direttore operativo, ispettore di cantiere e coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, è stabilito per tali funzioni, fermo restando la non cumulabilità per detto personale delle funzioni di direttore operativo e di ispettore di cantiere, un incentivo secondo la seguente ripartizione:

- direttore/i operativo/i complessivamente 16%
- ispettore/i di cantiere complessivamente 14%
- coordinatore sicurezza per esecuzione lavori complessivamente 3%

Tali percentuali vengono conseguentemente detratte da quella del Direttore dei lavori (52%) per le attività non espletate dallo stesso.

Per le attività di cui alla precedente lettera d) riferite a lavori per i quali viene rilasciato certificato di collaudo va riconosciuta al collaudatore/i la percentuale del 10%; per lavori per i quali viene rilasciato certificato di regolare esecuzione, la percentuale è ridotta all'8% e la stessa va riconosciuta al Direttore dei lavori.

Al verificatore della contabilità finale, la cui figura rientra tra l'ulteriore personale di cui alla precedente lettera e) diverso da quello incaricato per le attività di cui alle lettere a), b), c) e d) è riconosciuta l'aliquota di incentivo pari al 4% per i lavori per i quali viene rilasciato certificato di regolare esecuzione ed al 2% per i lavori per i quali viene rilasciato certificato di collaudo.

Ferma restando la competenza attribuita al Dirigente nel nominare, su proposta del Responsabile del Procedimento, i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, si ritiene che la tabella di seguito indicata costituisca utile elemento di riferimento in merito alle unità di personale tecnico con funzioni di direttore operativo e di ispettore di cantiere e dell'ulteriore personale di cui alla precedente lettera e), escluso il verificatore della contabilità finale, da utilizzare in ciascun lavoro, diversificata per fasce di importo crescenti:

	fino a € 500.000	da € 500.001 a € 1.000.000	da € 1.000.001 a € 5.000.000	da € 5.000.001 a € 25.000.000	oltre € 25.000.000
direttore operativo	1	1	1-2	2-3	2-4
Ispettore cantiere	1-2	1-3	2-3	2-4	2-5
Personale diversificato	1-2	2-3	3-5	4-6	5-8


Per i progetti d'importo a base di gara di oltre € 1.000.000,00 è possibile attribuire una maggiorazione dell'incentivo non eccedente il limite massimo dell'incentivo stesso, con le modalità stabilite dai commi 7 e 8 dell'art. 5 del decreto.


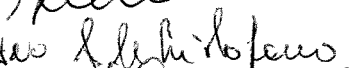
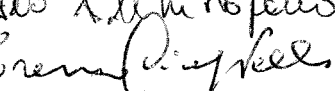
#### Art. 2 – Modalità di pagamento



Il pagamento dell'incentivo dovrà essere effettuato contestualmente a quello del corrispondente stato di avanzamento lavori per un importo minimo dei lavori di € 300.000,00. Per i lavori di importo fino ad € 500.000,00 la liquidazione dell'incentivo avviene interamente all'ultimo SAL.

#### Art. 3 – Monitoraggio e verifica

Al fine di monitorare e di verificare l'applicazione del presente accordo, le parti si incontreranno almeno ogni sei mesi per esaminare apposita documentazione, chiara ed esaustiva, predisposta dall'Amministrazione riportante il monitoraggio degli incentivi ex art. 92 del D. L.vo 163/06, anche con riferimento agli accordi sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

UIL PA Infrastrutture  


CGIL FP  
 FUSCO   
 DE CRISTOFANO   
 RABPI 

RSU  
 Dorozi   
 Anna Rita 

Per l'Amministrazione  
